

**José Moure (Université Paris I Panthéon Sorbonne), *Monocromie moderne: la tentazione del colore senza colore***

Da Tati ad Antonioni, da Bresson a Godard, i cineasti della modernità hanno spesso adottato un'attitudine sospettosa e critica di fronte al colore. Tra acromia e monocromia, tra neutralizzazione e rarefazione cromatica, sono numerosi coloro che hanno cercato di fuggire alla seduzione del colore e sono stati tentati dall'idea di un colore senza colore o di un colore denaturalizzato. A partire da alcuni esempi, si tratterà di interrogare le modalità e i problemi estetici di questa resistenza "moderna" alla policromia.